



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

## LIVELLO:

AZIENDA ULSS 6 EUGANEA (Regione Veneto)

Ospedali Riuniti Padova Sud "Madre Teresa di Calcutta" (PD)

U.O.C Direzione Medica di Presidio

Direttore: Dott. Alberto Rigo

## MACROTEMA

Soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID

## CELLE DI BIOCONTENIMENTO COME INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI CONTRASTO AL COVID-19

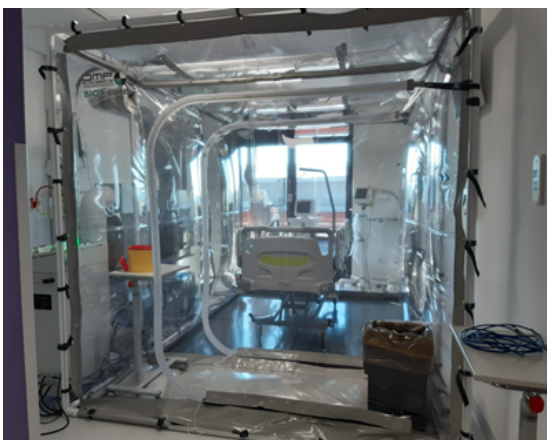
### Premessa

Il Presidio Ospedaliero di Schiavonia è stato identificato, il 16 Marzo 2020, come Covid Hospital con il seguente assetto organizzativo:

- 200 posti letto di Malattie Infettive;
- 52 posti letto di terapia sub-intensiva respiratoria;
- 50 posti letto di terapia intensiva.

Presso gli Ospedali Riuniti Padova Sud "Madre Teresa di Calcutta" sono presenti 30 stanze di degenza a pressione variabile; per aumentare, in parte, la disponibilità di stanze a pressione negativa la Regione Veneto ha assegnato al Presidio Ospedaliero 25 celle di biocontenimento per le aree di degenza subintensiva.

I pazienti che preferenzialmente devono essere accolti nelle celle di biocontenimento sono pazienti non autonomi, con scarsa capacità di movimento e che necessitano di terapia ventilatoria non invasiva (gruppo D, E, F).





# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Tabella: suddivisione dei pazienti sulla base dei fenotipi clinici.

Tipologia	Gruppo	Caratteristiche
Paziente <b>autonomo</b> o <b>parzialmente autonomo</b>	<b>A</b>	in occhialini, maschera semplice (< 8-10 litri/min) o maschera Venturi o maschera Reservoir ( 10-15 lit/min), con Saturazione >92% o FiO2 > 40%. Necessità di FKT
	<b>B</b>	in ossigenoterapia ad alti flussi ( HFNC: Airvo o Humidflow) o in Casco CPAP a cicli . Sempre con saturazione >92% o FiO2 > 40%
	<b>C</b>	NIV o NIV -ST
Paziente <b>non autonomo</b>	<b>D</b>	in occhialini, maschera semplice (< 8-10 litri/min) o maschera Venturi o Reservoir (10-15 lit/min), e Saturazione >92% o FiO2 > 40%.
	<b>E</b>	in ossigenoterapia ad alti flussi ( HFNC: Airvo o Humidflow) o in Casco CPAP a cicli
	<b>F</b>	Paziente trasferito dalla Unità di Terapia Intensiva
	<b>G</b>	NIV o NIV -ST

La struttura della cella di biocontenimento si compone di:

- Una struttura in lega leggera di alluminio, con sistema di fissaggio rapido;
- Una camera trasparente certificata (ignifuga, a tenuta stagna, capace di garantire la pressione negativa)

La cella è divisa in due settori:

- Pre-ingresso composto di:
  - filtri HEPA
  - impianto creazione pressione negativa;
  - sistema di recupero sicuro (in biocontenimento) di DPI e/o materiale contaminato.
- camera di biocontenimento (alloggio letto o barella), completa di:
  - filtri HEPA in ingresso
  - impianto creazione pressione negativa;
  - passacavi idonei stagni per la gestione del paziente ricoverato (la strumentazione elettronica non viene portata all'interno).

Tutti gli operatori che hanno operato nel reparto Covid dotato di celle di biocontenimento hanno partecipato a un training di 8 ore organizzato dalla ditta produttrice e dal Medico Competente.



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

## Indicazioni per le stanze con celle di biocontenimento

- monitor e i ventilatori sono disposti all'esterno della camera di biocontenimento e i cavi passano dall'interno all'esterno attraverso connettori fissati con fascette;
- la terapia medica infusiva (ivi incluse le eventuali pompe), per os e trasfusionale viene eseguita all'interno della camera di biocontenimento;
- i letti sono dotati di materasso antidecubito statico per garantire un miglior livello di sicurezza ambientale;
- le porte delle stanze con celle di biocontenimento devono essere mantenute aperte;
- le indagini diagnostiche da eseguire su pazienti che occupano la cella di biocontenimento vengono effettuate all'interno di una stanza dedicata individuata in ogni reparto.

## Pulizia camera di biocontenimento

La pulizia della cella di biocontenimento viene garantita dal personale preposto (OSS) con la seguente periodicità:

- Il pavimento deve essere pulito quotidianamente, utilizzando il sistema "mop" monouso messo a disposizione dal concessionario. Lo strumento atto alla pulitura sarà imbevuto di soluzione acquosa di alcool etilico al 70%;
- Le pareti vengono pulite alla dimissione del paziente utilizzando la metodica più appropriata e lo stesso detergente utilizzato per il pavimento.

Precauzioni aggiuntive:

- È vietato svolgere qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione delle parti elettriche con materiali umidi o bagnati;
- È vietato immergere i dispositivi elettrici in acqua per la pulizia.

## Manovre di emergenza nelle celle di biocontenimento

Nel casi in cui sia necessaria una manovra di emergenza che richieda l'accesso rapido del personale sanitario all'interno della cella di biocontenimento, senza il rispetto della chiusura delle porte/filtro di accesso alla cella, potrebbe attivarsi il sistema di allarme. In questa circostanza il personale deve provvedere ad attivare la modalità manuale di spegnimento dell'allarme e seguire le indicazioni descritte nel "manuale di uso e manutenzione" consegnato al coordinatore di reparto.



# Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Riferimento email e telefonico di contatto

Direzione Medica Ospedali Riuniti Padova Sud "Madre Teresa di Calcutta"

Via Albere n.30, 35043 Monselice (PD)

Mail: [dirmedica.mons@aulss6.veneto.it](mailto:dirmedica.mons@aulss6.veneto.it)

Tel: 0429714511

Dott. Alberto Rigo

Dott. Domenico Montemurro

Dott.ssa Elena Marcon

Dott.ssa Francesca Scotton

Dott. Roberto Callegaro

Dott.ssa Elena Marcante

Dott.ssa Maria Fioretto

Dott.ssa Lucia Leone

Dott.ssa Maria Rita Marchi

Dott. Gelindo Cappellato

Coordinatrice Maria Emanuela Buggio

Arch. Giorgio Melinu

Ing. Lorenzo Camilletti

Dott.ssa Patrizia Benini

Dott. Domenico Scibetta